COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nr. 116 del Reg. Data 09.12.2019

OGGETTO: Approvazione regolamento per la ripartizione dei diritti tecnici – art. 113 del D. Lgs. nr. 50/16 e ss.mm. ed ii.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di dicembre alle ore 13:00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1.	SCRAVAGLIERI Carmelo	☒	☐	Sindaco
2.	PAPA Rita	☒	☐	Vice Sindaco
3.	BARTOLOTTA Gaetano	☒	☐	Assessore
4.	PRIVITERA Santo	☒	☐	Assessore
5.	PROIETTO Rosalinda	☐	☒	Assessore

TOTALE 4 | 1

Assiste il Segretario generale dott. Filippo Ensabella. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....
.....
.....
.....

☐ modifiche/sostituzioni (1) .....
.....
.....
.....

☐ con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 disponendone l'inoltro al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della citata legge; (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

☐ dare atto che la presente delibera rientra nelle materie sottoposte al controllo eventuale di legittimità; (1)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione regolamento per la ripartizione dei diritti tecnici – art. 113 del D. Lgs. nr. 50/16 e ss.mm. ed ii.

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigente: **IL RESP.SERVIZIO**

PREMESSO

Che il D.Lgs. nr. 50/16 e ss.mm. ed ii. – "*Codice dei contratti pubblici*" come recepito dalla L.R. nr. 12 del 12.07.11 dispone che per la realizzazione di lavori, forniture e servizi gli Enti si avvalgono di norma del proprio personale dipendente ed in particolar modo dei propri uffici tecnici;

Che per quanto sopra l' art. 113 del sopra citato D. Lgs. nr. 50/16, stabilisce che l' incentivo da destinare ai componenti che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, della fornitura e del servizio, è pari al 2% derivante dall' importo dei lavori e che deve essere inserita fra le spese generali del quadro economico di progetto;

Che tale percentuale deve essere ripartita ai componenti del gruppo di lavoro che contribuiranno alla realizzazione dell' opera, della fornitura e del servizio, secondo criteri che ciascuna Amministrazione stabilirà mediante l' adozione di apposito "*Regolamento*";

Ritenuto che tale "*Regolamento*", all'uopo redatto è stato ampiamente discusso in sede di contrattazione decentrata, ed è stato espresso parere favorevole di approvazione;

Vista il D.Lgs. nr. 50/16 e ss.mm. ed ii. – "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Visto il D.P.R. 05.10.10, nr. 207 – "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo nr. 206/06*";

Visto il "*Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo per la programmazione della spesa per investimenti, predisposizioni e controllo della procedura di bando e esecuzione contratti pubblici redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 50 del 18.04.16 e ss.mm. ed ii.*"

Visto il parere reso dalla Commissione trattante in data 19.11.19

P R O P O N E

1) Approvare l'allegato "*Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo per la programmazione della spesa per investimenti, predisposizioni e controllo della procedura di bando e esecuzione contratti pubblici redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 50 del 18.04.16 e ss.mm. ed ii.*", costituito da nr. dieci articoli;
2) Trasmettere copia della presente, ad avvenuta esecutività, all'Organo politico, al Segretario comunale ed a tutte le P.O., per le dovute conoscenze e l'applicazione dell'allegato "Regolamento" in argomento.

Comune di Catenanuova
Provincia di Enna
Settore Tecnico

REGOLAMENTO COMUNALE

per la ripartizione del fondo per la programmazione della spesa per investimenti predisposizione e controllo procedure di bando e esecuzione contratti pubblici redatto ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. nr. 50 del 18.04.16 e ss.mm. ed ii..

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento definisce i criteri per l'assegnazione e la ripartizione degli incentivi secondo quanto previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 50/2016 di l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture chiamato per semplificazione "Codice dei contratti"

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice l'incentivo è previsto per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione lavori o direzione dell'esecuzione di collaudo tecnico amministrativo o di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 102, comma 6 del nuovo codice appalti D. Lgs. 50/2016: "6. Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1 le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113.

Lo stesso articolo 113 al comma 3 prevede la ripartizione del fondo costituito ai sensi del comma 2 per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura.

In applicazione della normativa di cui sopra, innovando rispetto alla precedente normativa, nella previsione di cui al comma 1 sono compresi i servizi e le forniture.

L'art. 113 comma 5 infine prevede una quota, non superiore a un quarto dell'incentivo di cui al comma 2, da destinare al personale della centrale unica di committenza competente all'espletamento delle gare di lavori, servizi e forniture.

La finalità del sistema incentivante "è quella di favorire l'ottimale utilizzo delle professionalità interne ad ogni amministrazione e di assicurare un risparmio di spesa sugli oneri che la stessa amministrazione dovrebbe sostenere per affidare all'esterno gli incarichi tecnici. L'incentivo, infatti, può essere corrisposto al solo personale dell'ente che abbia materialmente redatto l'atto (di cui un elenco non esaustivo : bando di gara, espletamento di gara , corrispondenze con Organi di controllo, collaudo statico e tecnico/amministrativo, controlli stati di avanzamento, ...), in funzione incentivante e premiale per l'espletamento di servizi propri dell'ufficio pubblico" (AVCP).

Costituiscono norme di riferimento per il presente regolamento:

-Il Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

-Il Regolamento di attuazione approvato con D. P.R. n°. 207/2010 e s.m.i., nelle part i ancora vigenti;

-Le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni emanate ed emananti da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Nel Bilancio di previsione del Comune è costituito apposito fondo interno, inserito nel Piano Esecutivo di Gestione, pari al 2% del costo di un'opera o di un lavoro, la cui programmazione e spesa sia affidata alla responsabilità del settore Lavori Pubblici.

La percentuale comprende anche gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e grava direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, fatti salvi eventuali modifiche e/o integrazioni.

Essa va individuata, quindi, nel quadro economico dell'intervento, transitando nel c.d. fondo salario accessorio. Il fondo viene costituito mediante apposito accantonamento all'interno del quadro economico delle singole opere pubbliche, o servizio o fornitura, con specifico capitolo vincolato.

ART. 3 - SUDDIVISIONE DEL FONDO

3.1) L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al presente art. 3, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il Responsabile del Procedimento e gli incaricati alla programmazione della spesa, predisposizioni e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti, di direzione lavori e collaudi. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

3.2) Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al presente art. 3, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO.

4.1) Ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente art. 3.1) il personale interessato è quello individuato all'art. 2 lett. rr) L. n. 11/2016, in organico all'amministrazione, in relazione al progetto ed alla funzione da svolgere.

4.2) Il Responsabile di Posizione Organizzativa, con specifico provvedimento, individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nell'elenco annuale e triennale dei lavori o nel PEG, il Responsabile unico del Procedimento.

4.3) Il Responsabile unico del Procedimento, costituisce il Gruppo di lavoro al fine dell'espletamento delle seguenti attività: programmazione della spesa, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi. Inoltre per ogni attività individua gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi che intervengono direttamente attraverso l'esecuzione delle operazioni di supporto. Nel provvedimento di costituzione sono indicate le attività da svolgere, i tempi, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare.

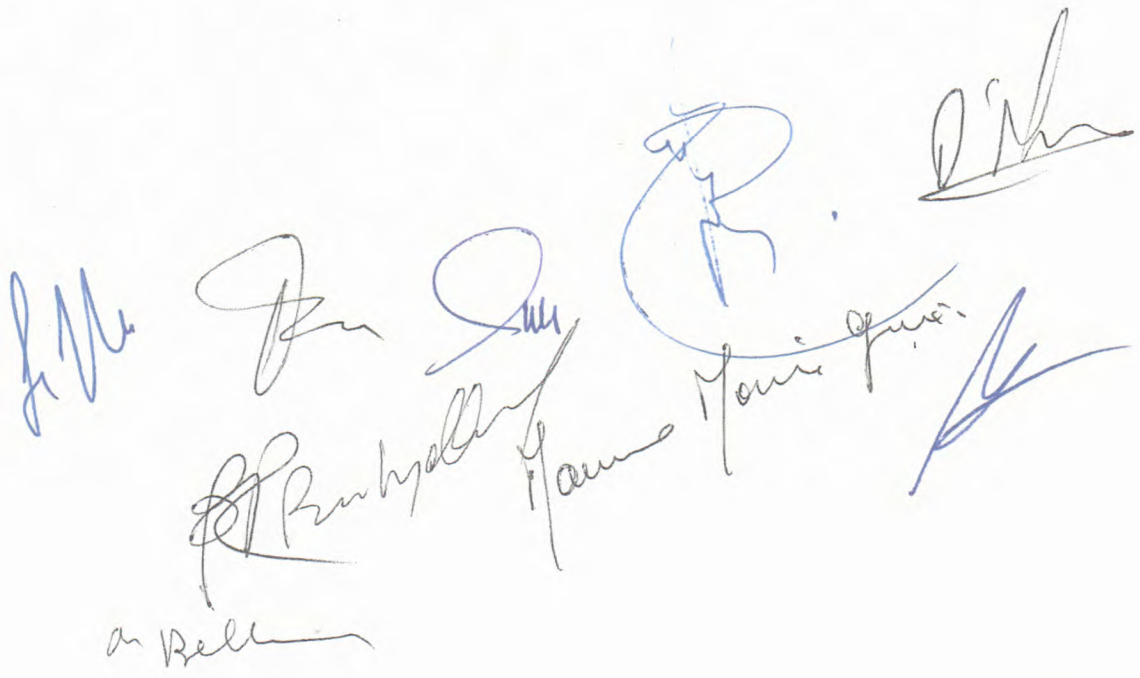
4.4) L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

4.5) Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di lavoro anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri uffici.

4.6) Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti in materia di programmazione controllo e gestione di lavori pubblici, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

ART. 5 - RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'80% DEL FONDO

5.1) La somma, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, determinata con le modalità di cui all' art. 3.1), è ripartita come segue:



Ripartizione 80% per lavori		%
Responsabile Unico del Procedimento	Funzioni di cui all'art. 9 e 10 del D.P.R. 05.10.10, nr. 207.	25
Ufficio Gare	Predisposizione bando di gara in sinergia con il R.U.P. ed in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione, pubblicazione sui diversi siti istituzionali (gurs, anac,servizi contratti pubblici), rapporti anac, risposta faq, adempimenti	10
	Attività di supporto nell'ambito dell'iter approvativo del progetto (definitivo/esecutivo): - verifica e validazione	5
	Verbale di gara suddiviso tra i componenti della stesso ufficio gara con le seguenti proporzioni (5 presidente di gara 3 segretario 2 componente)	10
Ufficio direzione lavori	Direttore dei lavori	3
	Coordinatore sicurezza in fase esecuzione	2
	Attività svolta in cantiere a fianco del D.L.: - controllo esecuzione lavori e tempistiche; - accertamenti su presenza manodopera, utilizzo attrezzature e mobilità mezzi	5
	Responsabilità decisionale sulle scelte tecnicoestetiche e di approfondimento descrittivo di dettagli esecutivi (scelta di materiali edili ed impiantistici, definizione piano del colore e quanto attinente il decoro e la contestualizzazione ambientale	5
	-Verifiche contabili e misurazioni propedeutiche alla liquidazione dei SAL; -Attività di accertamento dello stato finale; - Supporto tecnico per le certificazioni di regolare esecuzione e collaudo	5

Collaudo statico e/o tecnico amministrativo regolare esecuzione		15
Gruppo di supporto tecnico amministrativo che collabora il RUP nelle attività di: redazione atti amm.vi, contratti, liquidazioni, corrispondenza, simog , Caronte, dure, banca dati nazionale, inarcassa, ecc.	Predisposizioni atti di liquidazione e controllo della correttezza dei dati 10%, verifiche regolarità contributive e fiscali 10% adempimenti di gestione albi 5%	15
Totale		**100**

Ripartizione 80% forniture e servizi		%
Responsabile del Procedimento	Funzioni di cui all'art. 9 e 10 del D.P.R. 05.10.10, nr. 207.	25
Ufficio Gare	Predisposizione Bando di gara in sinergia con il R.U.P. ed in linea con gli obiettivi dell'amministrazione, pubblicazione sui diversi siti istituzionali (gurs, anac,servizi contratti pubblici), rapporti anac, risposta faq, adempimenti trasparenza	10
	Attività di supporto nell'ambito dell'iter approvativo del progetto (definitivo/esecutivo): - verifica e validazione	5
	Verbale di gara suddiviso tra i componenti della stesso ufficio gara con le seguenti proporzioni (5 presidente di gara 3 segretario 2 componente)	10
Ufficio direzione lavori	Responsabilità decisionale sulle scelte tecnicoestetiche e di approfondimento descrittivo di dettagli esecutivi (scelta di materiali ecc.), definizione piano del colore e quanto attinente il decoro e la contestualizzazione ambientale	15
Conformità, regolare esecuzione		15
Gruppo di supporto tecnicoamministrativo che collabora il Responsabile del procedimento nelle attività di: redazione atti amm.vi, contratti, liquidazioni, corrispondenza, simog, durc, banca dati nazionale, inarcassa, ecc.	Predisposizioni atti di liquidazione e controllo della correttezza dei dati, verifiche regolarità contributive e fiscali, adempimenti di gestione albi .	20
Totale		100

5.2) Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro.

ART. 6 - LIMITAZIONI ALL'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

6.1) Ai sensi dell'art. 113 comma 3 l'incentivo in parola complessivamente corrisposto nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni , non può superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

6.2) Il personale incaricato che non svolga i compiti assegnati o che, per propria mancanza, realizzi ritardi negli adempimenti, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo.

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO

7.1) Il Responsabile del servizio, competente a disporre la corresponsione dell'incentivo, è tenuto ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti interessati. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscono economie.

7.2) L'incentivo può essere corrisposto solo previa verifica da parte del Responsabile del servizio del buon esito della specifica attività effettivamente svolta del dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale la norma prevede l'incentivo;

7.3) La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile della Posizione Organizzativa del servizio competente, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, mediante atto determinativo da trasmettere al Responsabile del Settore Economico/Finanziario per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata, previa riscontro favorevole in merito alla regolarità contabile, entro la prima mensilità utile.

ART. 8 - ASSICURAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 207 del 05/10/2010 e dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. nr. 50/16 e successive modificazioni, nel testo ancora vigente, l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente, del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi in favore del dipendente incaricato di R.U.P. e della relativa progettazione ed esecuzione dei lavori/fornitura/servizi. La assicurazione oggetto di contributo è eventualmente aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di funzioni pubbliche.

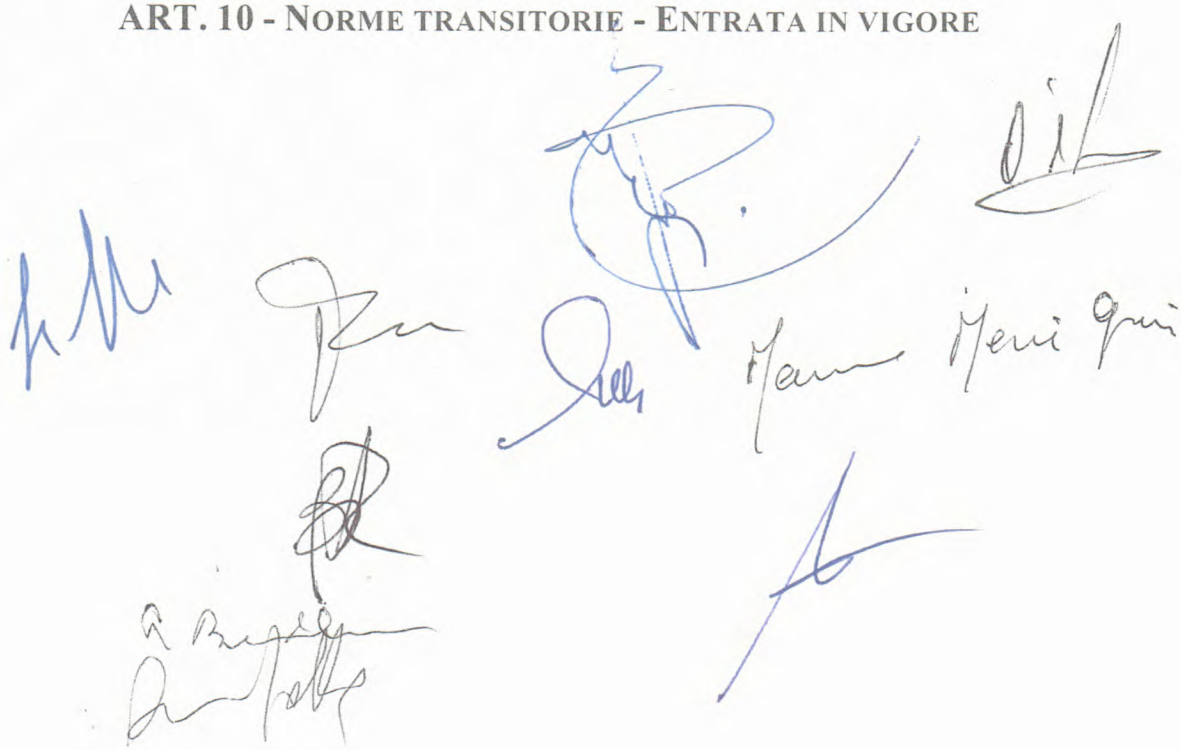
ART. 9 - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

9.1) Le attività descritte nel precedente art. 5 vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico

9.2) Il personale facente parte del gruppo di lavoro potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

9.3) L'incentivo assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

ART. 10 - NORME TRANSITORIE - ENTRATA IN VIGORE



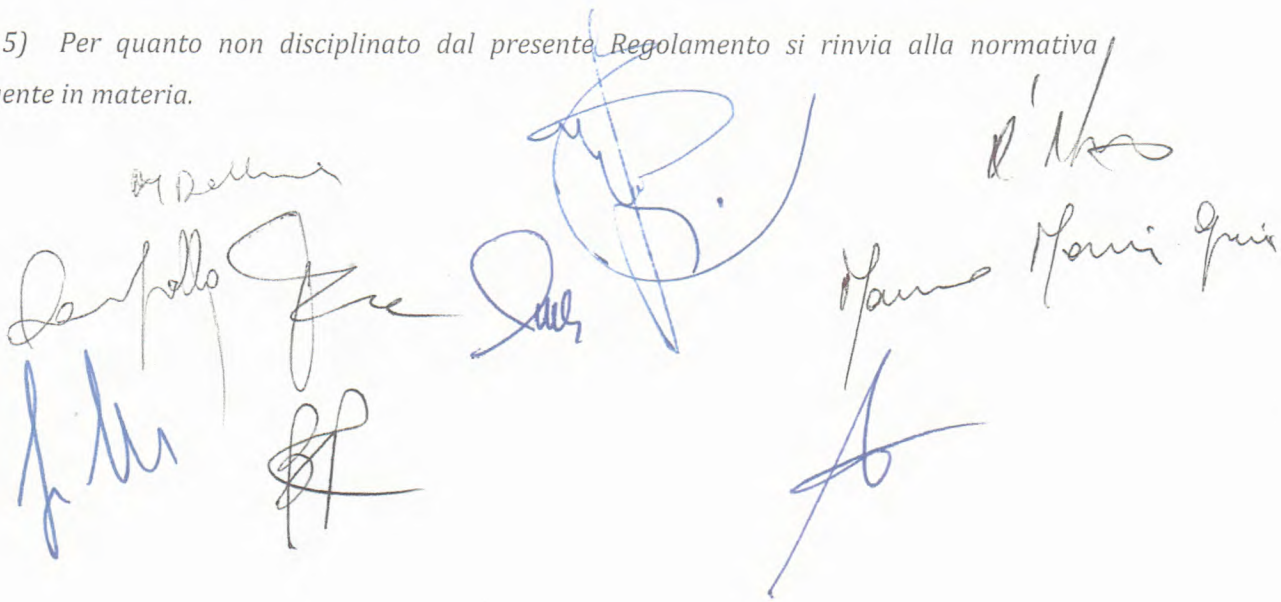
10.1) Le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente al 19/08/2014 (data di entrata in vigore della LEGGE 11 agosto 2014, n. 114).

10.2) In considerazione del contenuto normativo, nelle sue varie innovazioni, relativo agli incentivi, visto in correlazione con il principio generale del divieto di retroattività della legge sancito dall'ordinamento giuridico e dalla giurisprudenza costituzionale, i compensi da erogare per attività svolte fino dal 18 agosto 2014, vanno assoggettati alla previgente disciplina, anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati, nei limiti degli impegni assunti. Ciò anche in considerazione al fatto che le relative risorse fanno carico a fondi costituiti secondo la legislazione vigente in data anteriore e che pertanto non sono compresi nel disposto legislativo di cui alla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

10.3) Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

10.4) Il presente Regolamento abroga e sostituisce integralmente il precedente Regolamento approvato con Deliberazione nr. 10 del 17.07.12 del Commissario Straordinario nelle attribuzioni del Consiglio Comunale.

10.5) Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.



INDICE

ART. 1 - Oggetto

ART. 2 - Costituzione del fondo

ART. 3 - Suddivisione del fondo

ART. 4 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro

ART. 5 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo

ART. 6 - Limitazioni all'erogazione degli incentivi

ART. 7 - Liquidazione del fondo

ART. 8 - Assicurazione

ART. 9 - Svolgimento dell'attività

ART. 10 - Norme transitorie - Entrata in vigore

Proposta di Deliberazione n. 124 del 09.12.2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi~~: .....

.....

.....

Lì, 20 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....

.....

Lì, ...

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO **IL SINDACO** **IL SEGRETARIO COMUNALE**

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li, ...

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	X
SETTORE DECORO URBANO E P.C.	X	SETTORE ECON. FINANZ.	X
		SETTORE U.T.C.	X
		SETTORE SOLID. SOCIALE	X
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	X

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15+15

in data 09/12/2019 IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

☒ diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

☐ diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91;

Catenanuova, 09 DIC. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE